

Codice DB1408

D.D. 7 maggio 2012, n. 1100

Autorizzazione idraulica n.1413 per attraversamento del corso d'acqua pubblica denominato Torrente Boglione con n. 2 linee elettriche interrato a 15000 volt (MT), in prossimità del cimitero del Comune di Castel Boglione. Richiedente:Società ENEL - Divisione Infrastrutture e Reti - Macro Area Territoriale nord-ovest-Sviluppo rete Piemonte e Liguria.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

di autorizzare ai soli fini idraulici, la Società ENEL - Divisione Infrastrutture e Reti Macro Area Territoriale nord ovest –Sviluppo rete Piemonte e Liguria, con sede in Torino, via Alfieri, n. 10, (omissis), ad attraversare superiormente il manufatto nel quale scorre il corso d'acqua pubblico denominato Torrente Boglione in prossimità del cimitero del Comune di Castel Boglione, con n. 2 linee elettriche interrato alla tensione di 15000 volt (MT) in cavi isolati, inseriti in n. 2 tubazioni protettive di PVC diam. 160 mm. secondo le caratteristiche e nella posizione indicata nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche previste negli elaborati grafici e richiamati nelle premesse e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- l'ENEL, in caso di disuso della linea, dovrà a sua completa cura e spesa, provvedere alla rimozione dell'impianto e al ripristino dello stato dei luoghi;
- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno dalla data del presente provvedimento, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga, da richiedersi prima della scadenza del tempo utile, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da

parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;
- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altro parere/autorizzazione che si rendessero necessari a termini di legge attualmente in vigore.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale n. 22/2010.

Il Dirigente
Angelo Colasuonno